

Corso sperimentale di teatro e di scrittura, in italiano e in dialetto. Fonte di ispirazione il racconto di **Clelia “Lina” Sbarbaro** “*Le Fornaci di Calce*” con libero adattamento in forma teatrale di **Pinuccio Bausone** e con la collaborazione di **Bruno Marengo** e **Giuliano Meirana**. Il racconto, scritto (in italiano e dialetto spotornese) con toni lievi ed ironici, descrive uno spaccato di vita della Comunità spotornese di fine ottocento-inizio novecento. La ricostruzione storica è fedele alla realtà seppur con qualche pizzico di fantasia.

A conclusione del corso si è deciso di realizzare una rappresentazione teatrale de “Le Fornaci di Calce” impegnando sia i partecipanti al corso stesso sia altri volontari che si sono offerti con grande entusiasmo. Tutti hanno dato un contributo con suggerimenti, piccole modifiche al testo, sottolineature personali, che hanno portato un tocco di spontaneità in più.

I personaggi in ordine di apparizione:

Il Sindaco avv. Bartolomeo Ganduglia:

Lello Ceravolo

Signore/i vocianti tra il pubblico:

Nino Rovere, Gianni Zaffaina, Loana Boidi

Il Consigliere Gorgoglione e titolare Osteria Pace:

Franco Arnello

Main de Baxie:

Gloria Masuzzi

Checcu de Baxie:

Pinuccio Bausone

U sciu Sciccardi:

Giuliano Meirana

Gruppo “trallalero” dell’osteria:

**Mario Marengo, Federico Delfino,
Gianluca Giudice, Gianni Zaffaina**

Ostessa:

Annalia Aime

Parroco:

Luciano Ghigliotti

Teresa Molinari:

Anna Ferretto

Angiolina:

Francesca Pastorino

Capo Stazione FS:

Gianluca Giudice

Maddalena:

Silvana Giacchello

Giuseppina:

Simona Modafferi

Padrone delle “Fornaci”:

Nino Rovere

Negoziante dello spaccio delle “Fornaci”:

Loana Boidi

Ballerini della scena di ballo:

**Loana Boidi, Annalia Aime,
Nino Rovere, Giuliano Meirana**

Giovanni Cerutti:

Mario Marengo

Maria Benedetta:

Francesca Pastorino

Regia:

Pinuccio Bausone, Bruno Marengo

Computer-schermo gigante:

Pinuccio Bausone, Mimmo Tripodoro

Voci fuori campo:

Gloria Masuzzi, Nino Rovere

Impianti-effetti:

Lello Ceravolo, Maurizio Beltrame

Foto-Riprese:

Ino Cerisola, Roberto Artuso

Costumi e oggetti d’arredo:

**Messi a disposizione dai partecipanti e
dal Circolo Socio Culturale “Pontorno”**

Factotum:

Gino Maglio